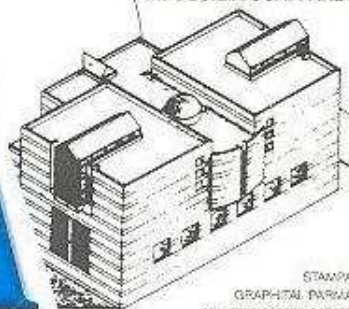


NUOVA COMUNITÀ

DICEMBRE 2008

Supplemento a «Vita Nuova»
n. 43 del 10 dicembre 2008
anno LXXXVIII

Direttore responsabile:
M. CECILIA SCAFFARDI



STAMPA
GRAPHITAL PARMA
TEL. 0521.243605 242863

PARROCCHIA MARIA IMMACOLATA

Tel. 0521.487772

Accogliere il dono

"Articoli da regalo!" In questo clima prenatalizio, si moltiplicano i luoghi e le strutture che espongono questa insegna. Cosa si dona? Cosa si regala? Il prezzo? Il valore? Il significato? Quante domande... che si concentrano in una sola realtà: Non sappiamo cosa regalare... perché abbiamo disimparato a donare, perché il nostro animo, vuoto di relazione autentica e autoconcentrato, sente il bisogno di mostrare qualcosa di significativo, senza rendersi conto che è il cuore intrizzito, è l'animo freddo a movimentare il turbinio delle soluzioni possibili. Scambi di doni riciclati, banalità insignificanti o inutili, ma pur di farsi presenti, qualche occasione addirittura paventata come scorretta. Queste anime, queste persone sono come intrizzite, già morte nel non senso, nel formalismo, nella incomunicabilità. Gli articoli da regalo pensano al nostro posto il pensiero che non abbiamo; comperi un quantità di regali alla rinfusa e poi, casomai, pensi a chi consegnarli o ti figuri i destinatari. È questione di voler essere comunque presenti all'altro, manifestando chiaramente che non si ha nessuna voglia di donare. Si fa per necessità, per "ben figurare", per "contraccambiare", per dovere. Il piacere è seppellito. Il donare è "perdere tempo per", sprecare le ore nella scelta, regalare

emozioni per la scelta, gioire anticipatamente del piacere che si suscita con il dono, personalizzare il dono alla persona destinata in modo proprio, è un uscire dai recinti della propria interiorità per fare spazio all'altro, ed è gratuità solo quando si pone l'altro nella situazione di non poter rispondere al dono se non con la gioia di accettare.

Il vero regalare è provare felicità nell'immaginare la felicità di colui che riceverà. Il "grazie" allora diventa la risposta della gratuità alla gratuità manifestata e arricchisce e unisce chi dona e chi riceve. "È nato per noi un bambino, un figlio ci è stato dato" si canta nei giorni natalizi, nella gioia della Liturgia. Fa eco l'annuncio degli angeli ai pastori nella Notte Santa: "Vi annuncio una grande gioia: è nato per voi il Salvatore che è Cristo Signore. Troverete un bambino in fasce depresso in una mangiatoia". Un bambino, il Figlio: questo è il DONO



che Dio Padre fa all'umanità peccatrice. Il mistero dell'Incarnazione è la più grande realtà a noi rivelata. Il Cristo, Verbo incarnato, viene accanto a noi e ci manifesta quanto Dio, nostro Padre, ci ami, e di amore gratuito. Con il Figlio che si fa carne, presenza, tenerezza di

Dio, non ci sentiamo soli, in questa storia, affidati al caso. Gesù, dono del Padre, si è fatto uno di noi, ci ha assicurato che possiamo consegnare la nostra fragilità a un Dio che ha cura di noi, di ognuna delle sue creature. Gesù è il regalo che Dio Padre, dall'eternità, ha pensato di consegnare all'umanità, a ognuno di noi. Non ci ha dato delle cose soltanto (il mondo ecc.) ci ha dato quanto di più caro e più intimo aveva: il Figlio! Ralleghiamoci, esultiamo. Oggi la vera pace è scesa a noi dal cielo (antifona della Liturgia).

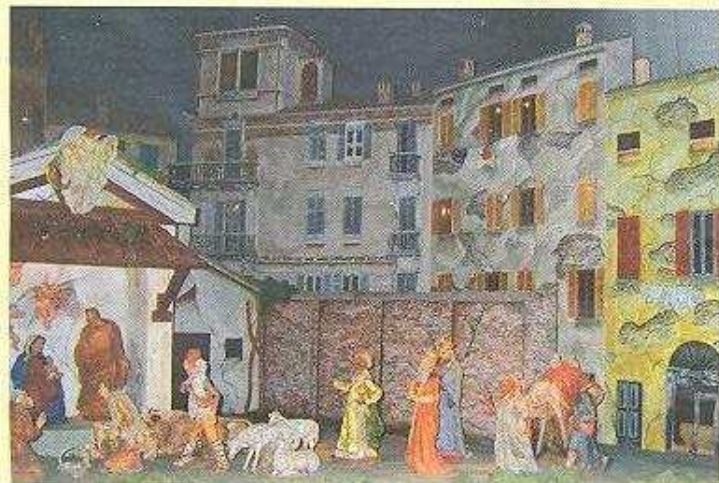
Don Francesco

Auguri natalizi:

*Mai si udì parlare da tempi lontani,
orecchio non ha sentito, occhio non ha visto
che un Dio, fuori di te,
abbia fatto tanto per chi confida in lui.
... Tu, Signore, sei nostro Padre,
ma noi siamo argilla e tu colui
che ci plasmì, noi tutti siamo
opera delle tue mani (Isaia 63)*

*Dio viene per incontrarci, per abitare con noi.
Insieme a lui, uscire dalla nostra "casa"
per incontrare i fratelli.*

**I sacerdoti augurano a tutti i fratelli della comunità:
"Buon Natale"**



UN'ADOZIONE NEL PRESEPE

Questo Natale non hai idee per i regali? Noi te ne abbiamo trovata una: Adozioni a distanza! Ogni anno il Gruppo Missionario della nostra parrocchia si prefigge di portare, tramite alcuni missionari da noi conosciuti, aiuti concreti DIRETTAMENTE E PERSONALMENTE (senza quindi interventi esterni) a nostri fratelli che vivono "miseramente" in paesi più poveri, i più poveri del mondo: zone del Brasile, Bangladesh, Congo, Zaire. La campagna delle adozioni si propone di mantenere agli studi seminaristi, di assicurare l'alimentazione completa ai bimbi denutriti o ai "meninos de rua". Ogni anno cresce la solidarietà ma desidereremmo poter fare ancora di più. Siamo convinti che ci sia più gioia nel dare che nel ricevere e per questo vi chiediamo di fare vostra questa iniziativa. La cifra di Euro 100 non mette a posto la coscienza ma aiuta a risolvere tante difficoltà: VUOI COLLABORARE?



campo famiglie

Quest'anno per il nostro gruppo famiglie giovani (così denominati per l'età media dei partecipanti e della tenera età dei bimbi) ha deciso, non senza difficoltà, di fare una settimana di vacanza staccandosi definitivamente dal gruppo delle famiglie più adulte e la loro rodata organizzazione. La scelta è maturata inizialmente per motivi logistici; infatti il numero delle famiglie partecipanti complessive aveva raggiunto il limite gestibile. In seguito, la scelta di iniziare un ciclo di esperienze più autonomo e più vicino alle esigenze delle nostre famiglie, ci ha convinti e, allo stesso tempo, entusiasmato. Se il numero dei partecipanti poteva essere un limite (5 famiglie + Don Francesco per un totale di 11 adulti e 8 bambini da 0 a 5 anni), ci siamo comunque accorti che per consolidare i rapporti reciproci, il piccolo gruppo aiuta sicuramente a vivere la settimana più intensamente. E così eccoci nella settimana del 9 al 16 agosto a trascorrere la nostra vacanza a **Pietralba** nel comune di Nova Ponente



(BZ- Alto Adige). Il luogo era sconosciuto ai più ma si è rivelata una scelta azzeccata sia per la struttura, ampia e con molti servizi, sia per la posizione privilegiata adagiata su un altipiano con un magnifico contorno a 360° di paesaggio alpino e dolomitico e sentieri a misura di famiglie. Naturalmente la settimana è stata scandita da un giusto mix di riposo, passeggiate e anche incontri, in continuità con le attività dell'anno appena trascorso. Approfitando della presenza di Don Francesco, tre coppie di famiglie hanno preparato altrettanti incontri ispirati alla "Prima lettera di Pietro"; il fatto, poi, che Pietralba sia anche un santuario Mariano, ci ha agevolato a vivere la settimana anche con grande spiritualità. Sicuramente l'esperienza di una settimana intera trascorsa insieme sperimentando uno stile di vera comunità, oltre ad essere stata una piacevole vacanza, ci ha caricati per l'avvio delle attività che andremo presto ad incominciare, con l'auspicio che, quanto noi ricorderemo, sia "contagioso" per le altre famiglie e possa gettare le basi per ampliare, migliorare e soprattutto continuare la bellissima esperienza di partecipare attivamente alla nostra comunità.

Luca

... nel cuore delle Dolomiti

Ed ancora una volta al rientro da **Canale d'Agordo**, appuntamento estivo del gruppo famiglie, ti assale la nostalgia e la voglia di tornare indietro. Dopo esserci incontrati una volta al mese durante l'anno in parrocchia, abbiamo trascorso tutti insieme una settimana di vacanza e di riflessione, guidati da don Francesco, nel cuore delle Dolomiti. È stata una settimana fantastica e mai come quest'anno ci siamo divertiti, rilassati, ritemperati circondati da volti sorridenti e ragazzi spensierati. Non è facile trovare un gruppo di amici in cui il gruppo genitori e il gruppo figli siano così affiatati. Sembravamo un'unica famiglia nonostante fossimo circa settanta persone. È una sensazione bellissima sentirsi accolti e sperimentare il dono dell'amicizia reciproca, sentire che sei parte di un gruppo di persone che si vuole bene uniti da un desiderio: stare insieme e divertirsi ma anche pregare e approfondire un cammino nella fede. Anche i nostri figli quest'anno hanno partecipato attivamente ai momenti di riflessione e di preghiera, guidati da alcuni ragazzi grandi e da Serge, prezioso collaboratore. Grazie a tutti gli organizzatori, in particolare ad "Anri", grazie a Don Francesco, a Serge, ai ragazzi più grandi che si sono resi disponibili alla gestione dei più piccoli, grazie a tutti coloro che hanno creduto in questa meravigliosa esperienza e partecipando l'hanno resa possibile.

A prestissimo,
Cinzia



campo Medie

Anche quest'anno i ragazzi di 2° e 3° media, della Parrocchia Maria Immacolata, si sono ritrovati per il tradizionale Campo Estivo a Sasso. A differenza degli anni passati, il Campo Estivo si è svolto la prima settimana di Settembre poiché molti ragazzi che frequentavano la 3° media erano impegnati nell'esame di Stato. Durante i sette giorni trascorsi insieme, gli animatori hanno coinvolto i ragazzi con giochi, momenti di riflessione e preghiera, accompagnandoli alla scoperta di se stessi e degli altri. L'intero campo è stato abilmente strutturato sul "Pellegrino", un tema che ha coinvolto i ragazzi sia mentalmente che fisicamente. Infatti gli animatori si sono preoccupati di consegnare ai ragazzi vari oggetti, come un bastone, una bisaccia e una conchiglia, così offrendo la possibilità di immedesimarsi in tanti pellegrini, per compiere un viaggio assieme ai propri amici. I ragazzi hanno così avuto l'opportunità di conoscersi meglio, e di provare una piccola esperienza di pellegrinaggio, camminando assieme nelle due escursioni al Monte Fuso e al Lago Santo.

Tra un'escursione, un gioco e un momento di preghiera, è arrivato l'ultimo giorno. I ragazzi ancora euforici per la settimana trascorsa insieme si salutano, si scambiano abbracci e si lasciano con un po' di tristezza ma con la voglia di ritrovarsi il prima possibile per affrontare insieme nuove avventure e così si danno appuntamento all'anno prossimo per un altro Campo Estivo.

Marco Magnani



campo Anziani

Dall'1 al 16 agosto la casa di Sasso cambia protagonisti: ospita un gruppo di anziani. La giornata inizia con una buona colazione, cui segue la S.Messa celebrata da Don Ferdinando Azzali, il novantenne parroco di Sasso e Campora. Si prosegue con animate partite a carte nel fresco della Pineta, piccole passeggiate, un po' di lettura e si conclude con la tombola serale. La cucina superba della cuoca Lina allietta i palati. L'atmosfera è serena, si consolidano amicizie, se ne creano di nuove: è una bella e gioiosa esperienza che la signora Graziella e la signora Iolanda vivono da quasi vent'anni.



FOLGARIDA

Ora che la pioggia accompagna queste giornate autunnali è bello ripensare alla settimana di vacanza fatta a cavallo tra giugno e luglio a Folgarida (TN). Finite le suole, affrontato l'impegno del GRESt e dei campi a Sasso, il gruppo delle superiori si è trasferito sulle Dolomiti per ritemperare corpo e spirito e per passare qualche giorno in compagnia. Nonostante la cornice montuosa, il tema che ha fatto da sfondo al campo è stato quello del veliero: "IO LA VELA E LUI IL VENTO": è stato il tema del cammino effettuato, che voleva far riflettere sul fatto che il Signore ci accompagna sempre, anche se nella vita quotidiana non necessariamente ce ne accorgiamo. Il nostro veliero ha quindi fatto tappa in sei porti diversi: quelli della bellezza interiore, della bellezza dell'affidarsi, della bellezza intorno a sé, della bellezza del dono di sé, della bellezza della pace, e della bellezza dell'amore vero. Per ogni porto i nostri pirati issavano la vela del giorno, fino a giungere al momento della partenza con il veliero che poteva procedere a vele spiegate. La vita della "ciurma" era piuttosto intensa: sveglia mattiniera (ma talvolta addolcita da ottimi pasticcini, gradito omaggio di un benefattore), attività di gruppo, pranzo, giochi all'aperto, momento di condivisione sul tema della giornata, cena, e infine giochi serali. Durante gli incontri quotidiani, divisi per gruppi i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi, mettersi in gioco, scoprire qualità prima sottovalutate... Sono stati prodotti anche alcuni oggetti simbolo del percorso del nostro veliero, oggetti che sono poi stati riutilizzati nella celebrazione conclusiva, una veglia intitolata "La bellezza di amare con i gesti di Gesù", e poi portati a Parma per la successiva messa domenicale. Molto belle le due camminate. La prima ci ha portati alle cascate della Vallesinella, che sono state davvero una splendida sorpresa: muri di acqua scrosciante che con il loro vapore fresco davano sollievo durante l'escursione. È stata davvero un'esperienza indimen-

ticabile per tutti attraversare una cascata! Indossati gli impermeabili, ci siamo immersi in una lunga cordata contro la parete di roccia della cascata... difficile da descrivere, e bellissimo da vivere! A metà escursione è stato organizzato un momento di deserto, un po' di tempo lasciato a disposizione per la lettura individuale di brani biblici, seguiti da una riflessione guidata; immersi nella natura è stato un momento molto stimolante. La seconda gita si è svolta lungo i sentieri del monte Vigo (apprezzata meta invernale per gli amanti dello sci), per poi pranzare sulle sponde del lago sottostante. Raccontare un'intensa settimana in poche righe rischia di sminuirne la portata... si può dire che da quest'esperienza siamo tornati a casa con la coscienza di aver scoperto la bellezza di tutti coloro che hanno scelto di condividere questa avventura, con una vagonata di foto (per chi fosse interessato, si rivolga agli animatori!), e con un bel repertorio di balli di gruppo! E ora che l'estate è solo un bel ricordo, aspettiamo l'imminente campo di Capodanno per continuare il percorso intrapreso a Folgarida.

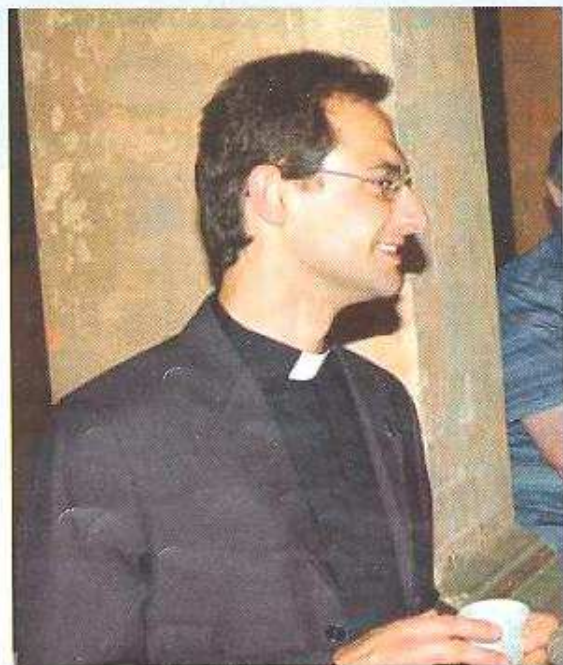
Vale



Don Matteo... a volte ritornano...

Eccomi qua! O per meglio dire rieccomi qua!

Sono Don Matteo e sono ritornato all'Immacolata da un paio di settimane con molto entusiasmo e un po' di timore, in ogni caso con tanta voglia di camminare in questa comunità che mi ha visto muovere i primi passi come prete tre anni fa! Non vi nascondo lo stupore che ho provato quando il Vescovo mi ha detto che sarei tornato tra voi! Stupore confermato dal fatto che stavo entrando in una realtà viva, piena non solo di strutture ma di vitalità e tanto desiderio di collaborare. L'immagine più bella che porto impresso nel cuore di questa realtà parrocchiale è la presenza di un numero considerevole di persone, di giovani che hanno voglia di condividere e di esprimere la propria vivacità, presenza che altro non è che la conferma di



una collettività che sa guardare oltre se stessa cercando di aiutarsi e stimolarsi a vicenda. Bene ora vi ho parlato dell'impressione che mi ha suscitato la vostra, mi correggo "nostra", comunità dell'Immacolata, quindi vi aspetterete che io vi dica una qualche casa di più di me, delle mie attese... In realtà posso solo affermarvi che mi aspetto di riuscire ad inserirmi in questa comunità il prima possibile e di portare il mio contributo così come fa ciascuno di voi secondo le proprie possibilità e i propri doni: una comunità è viva, quando tutti ne sono parte attiva partecipando con le "mani", con la preghiera e con il semplice esserci; insomma camminando insieme sostenendosi. Non scrivo niente di me stesso e lo faccio di proposito, perché credo che sia molto più bello e umano incontrarci per conoscerci...

Alcuni momenti dell'inaugurazione di San Luca

Con la celebrazione del 18 ottobre scorso, la nuova chiesa di San Luca è una realtà a tutti gli effetti. Devo sinceramente esternare la gioia per il compiacimento unanime riscontrato dai numerosi amici della comunità e da chi viene a visitarla. Forse la realtà ha superato l'immaginazione! Ora si può entrare, finalmente si può "guardare" e... rimanere interiormente soddisfatti del risultato. Chi aveva qualche riserva, sospetti vari ammirando la costruzione dall'esterno, ha dovuto ricredersi positivamente. Grazie al nostro Vescovo per la sua preziosa presenza, grazie all'arch. **Carlo Quintelli** che l'ha ideata in tutti i particolari curandone l'esecuzione con particolare attenzione e grazie a tutti i collaboratori esecutivi (a cominciare dall'impresa **BUIA Nereo**) che hanno lavorato con perizia e competenza. Un grazie riconoscente alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Parma** per il prezioso contributo, al comm. **Carlo Catelli** (dono della campana), al sig. **Gabriele Buia** (che ha donato alla chiesa l'immagine della Madonna, la pietra lapidea dell'ingresso, rifinita ad opera di Paolo Sacchi, l'immagine di S.Luca della pittrice Zeldia Sartori, le fotografie eseguite da Davide Grossi). La nuova chiesa è lì, al centro del nuovo Farnese, casa del Signore tra le nostre case, pronta e accogliente, centro di aggregazione e luogo d'incontro nella fraternità, per chi ha scelto il quartiere per stabilirsi come residenza con la propria famiglia. Obiettivo è quello di diventare pietre vive, per un edificio spirituale sul fondamento unico che è Cristo Gesù.



Appuntamenti Parrocchiali

AVVISI DI NATALE

CELEBRAZIONE SACRAMENTALE DELLA RICONCILIAZIONE

- VENERDÌ 19 dicembre, ore 21 - Adulti (presenza confessori)
- MARTEDÌ 23 dicembre dalle 21 alle 22,30

I giorni che precedono il Santo Natale i sacerdoti della parrocchia sono a disposizione per le confessioni e incontri spirituali.

Si invita a non attendere i momenti delle celebrazioni liturgiche.

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE: VIGILIA DEL S. NATALE

- Ore 16: Chiesa di S.Luca
- Ore 18: Chiesa di Maria Immacolata
- Ore 24: S. Messa di mezzanotte con Veglia della Luce

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE - FESTA DEL SANTO NATALE

- Santa Messa: ore 9 Chiesa di S.Luca
ore 10 - 11, 15 - 18 Chiesa di Maria Immacolata
- Ore 17,30 Vespri

VENERDÌ 26 DICEMBRE, FESTA DI S. STEFANO

- S. Messa: ore 10 - 11,15

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

- ore 16.00 San Luca
 - ore 18.00 Maria Immacolata
- S.Messe di ringraziamento per l'anno che sta per concludersi

GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2009 CAPODANNO:

Festa di Maria, Madre di Dio e della Chiesa e Giornata della Pace

- Santa Messa ore 9 Chiesa di S.Luca e ore 10 - 11, 15 - 18 Chiesa M.Immacolata

MARTEDÌ 6 GENNAIO 2009 - FESTA DELL'EPIFANIA

DOMENICA 11 GENNAIO

S.Messe orario festivo (lunedì prefestiva a San Luca ore 16)
Festa del Battesimo di Gesù
(ore 11.15 celebrazione del Sacramento del Battesimo)

SASSO: Campo invernale

- 27 - 29 dicembre: 2^a e 3^a media
- 30 dicembre - 2 gennaio 2009: ragazzi delle superiori (prenotarsi entro 16/12)



ESERCIZI SPIRITUALI IN COMUNITÀ

a Sestri Levante casa Madonnina del Grappa 6-7-8 febbraio 2009

Nel silenzio in ascolto della Parola del Signore per vivere il mistero del Signore e crescere come comunità.